

COMUNE DI MONTEBELLO JONICO

Provincia di Reggio Calabria

Via Portovegno, 89064 Montebello Jonico; tel. 0965/779006; fax – 786040

protocollo.montebello@asmepec.it

Prot.n.

6739

DEL 03 GIU. 2016

All' Istituto Comprensivo
di Montebello Jonico
Via Ficarella –
89060 Saline Joniche (RC)

Oggetto: DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.9/2016.

Si trasmette, in allegato copia della deliberazione adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 29/03/2016, avente ad oggetto: *REGOLAMENTO PER L'ELEZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE DEL COMUNE DI MONTEBELLO JONICO.*

L'Istruttore Amministrativo

B. Cannizzaro





COMUNE DI MONTEBELLO JONICO

Provincia di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL 29/03/2016

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ELEZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE DEL COMUNE DI MONTEBELLO JONICO.

L'anno DUEMILASEDICI il giorno VENTINOVE del mese di MARZO, alle ore 16,30, nella sala delle riunioni del Comune, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito, in seduta ordinaria di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Risultano:

N	COGNOME	E NOME	P	A
1)	SURACI	UGO	P	
2)	MACHEDA	CATERINA CHIARA	P	
3)	BILLARI	PASQUALE	P	
4)	FOTI	MARIA	P	
5)	SCHIMIZZI	CARMELO	P	
6)	PUGLIESE	CLAUDIA	P	
7)	BATTAGLIA	NATALE	P	
8)	MINNITI	GIUSEPPINA	P	
9)	MONTEROSSO	VINCENZO	P	
10)	FAMILIARI	BARBARA	P	
11)	MORABITO	NADIA	P	
12)	FOTI	ANTONINO	P	
13)	MACHEDA	FABIO LEANDRO	P	

Presenti n. 13

Assenti n. 0

Partecipa alla seduta il Segretario comunale dott.ssa Patrizia BOGNONI, incaricato della redazione del presente verbale.

Constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione il punto indicato in oggetto.

Relaziona sull'argomento il Sindaco il quale fa presente che il regolamento è stato predisposto dalla scuola in collaborazione con rappresentanti dell'associazione Libera. Il Consiglio Comunale dovrà approvare il regolamento proposto al fine di formalizzare l'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, per come previsto dall'art.10 dello Statuto Comunale.

Il Sindaco, dopo aver illustrato il regolamento proposto, invita il Consiglio a votare per l'approvazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta avanzata dal Sindaco;

Udita la discussione in aula;

Premesso che questa Amministrazione vuole cercare di valorizzare il ruolo dei bambini e dei ragazzi, riconoscendo la creatività, la cultura, il desiderio di manifestare le proprie necessità ed aspettative;

Visto l'articolo 10 dello Statuto Comunale il quale recita:

1. Il Comune allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva può promuovere l'elezione del consiglio comunale dei ragazzi.

2. Il Consiglio Comunale dei ragazzi ha il compito di deliberare in via consultiva nelle seguenti materie: politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza ai giovani e agli anziani, rapporti con l'Unicef.

3. Le modalità di elezione e il funzionamento del consiglio comunale dei ragazzi sono stabilite con apposito regolamento.

Ritenuto che il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, quale organo di partecipazione dei minori possa rappresentare un valido strumento per perseguire l'obiettivo di una familiarizzazione con le istituzioni;

Vista la bozza del regolamento per l'elezione e il funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze del comune di Montebello Jonico trasmessa dal Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Montebello Jonico;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili dei Settori interessati sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267, e qui integralmente trascritti;

Visto l'art.42 del D.Lgs.vo n.267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili dei Settori interessati sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267, e qui integralmente trascritti;

Con la seguente votazione resa in forma palese e per alzata di mano:
consiglieri presenti e votanti n.13

DELIBERA

Di istituire il Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze del comune di Montebello Jonico;

Di approvare il regolamento per l'elezione e il funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze del comune di Montebello Jonico.

PARERI DI CUI ALL'ART.49 DEL D.LGS.VO 18 AGOSTO 2000

che testualmente recita:

"1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto, di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarita' tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarita' contabile.

I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere e' espresso dal Segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

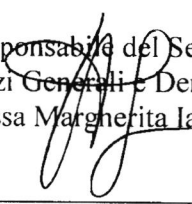
3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi".

PARERI DI REGOLARITA' TECNICA

Parere di regolarità tecnico – amministrativo

Si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Settore
Servizi Generali e Demografici
Dott.ssa Margherita Iamonte

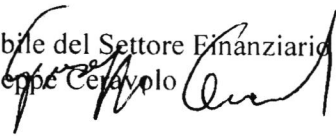


PARERI DI REGOLARITA' CONTABILE

Parere di regolarità contabile

Per quanto concerne la regolarità contabile si attesta che: *"l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'ente".*

Il Responsabile del Settore Finanziario
dott. Giuseppe Ceravolo



REGOLAMENTO PER
L'ELEZIONE E IL
FUNZIONAMENTO DEL
CONSIGLIO
COMUNALE DEI
RAGAZZI E DELLE
RAGAZZE DEL COMUNE
DI
MONTEBELLO IONICO.

TITOLO I – PRINCIPI GENERALI

ART. 1

Il Comune di Montebello Jonico istituisce il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze.

Con l'istituzione del Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze (di seguito abbreviato CCR) Il comune di Montebello Jonico, intende contribuire allo sviluppo di cittadini liberi, autonomi, capaci di dare un apporto costruttivo alla convivenza democratica e al progresso civile della società, sviluppando il senso di appartenenza al proprio contesto di vita.

ART.2

Il CCR è un organismo di rappresentanza e svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo.

Il CCR è formato da alunni dell'Istituto Comprensivo (di seguito abbreviato come IC) di Montebello Jonico e nelle sue attività può essere supportato da docenti dello stesso Istituto oltre che da genitori, amministratori comunali, rappresentanti delle organizzazioni del terzo settore, del mondo del no profit e del volontariato.

Il CCR durante l'espletamento delle proprie funzioni è coadiuvato da tutor dell'IC appositamente nominati dal Dirigente Scolastico e presenti ad ogni seduta dello stesso.

TITOLO II – FUNZIONI E COMPETENZE

ART.3

Ai sensi dell'art.10 comma 2 dello Statuto Comunale, il CCR ha funzioni propositive e consultive, nelle seguenti materie: politiche ambientali, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza a giovani e anziani e rapporti con enti del territorio , ONLUS e volontariato .

Le funzioni del CCR vengono esplicate tramite, deliberazioni consistenti in proposte, pareri, richieste di informazioni nei confronti del Sindaco, del Consiglio e della Giunta municipale del Comune di Montebello Jonico.

Il CCR può richiedere al Sindaco del Comune di porre all'ordine del giorno del competente organo comunale (Consiglio/Giunta) degli argomenti specifici per la relativa discussione e decisione.

Le deliberazioni assunte dal CCR, durante le sedute dello stesso, sono verbalizzate da un segretario consiliare nominato all'interno del CCR (con le modalità previste dal successivo art.10 comma 4), coadiuvato dai tutor d'Istituto. Se ritenuto utile, le deliberazioni assunte possono essere sottoposte agli organi comunali competenti ai sensi dei precedenti comma 2 e 3. Entro il termine previsto dalla normativa vigente, con apposita risposta scritta, gli organi comunali competenti comunicano le modalità che si intendono seguire per dare risposta alle istanze espresse dal CCR e, ove nulla osti,

attivano tutte le procedure utili e previste affinché le proposte/istanze del CCR siano recepite ufficialmente.

L'Amministrazione Comunale si impegna a prevedere nel proprio bilancio annuale un budget a favore del CCR.

Il budget a disposizione è gestito autonomamente dal CCR, ed è autorizzato dal funzionario comunale competente, o suo delegato, per realizzare le finalità previste al comma 1 del presente articolo.

Il CCR può essere chiamato a collaborare nella gestione di progetti approvati e finanziati dall'Amministrazione Comunale.

TITOLO III – PROCEDIMENTO ELETTORALE

Art. 4

Possono essere eletti quali rappresentanti del CCR gli alunni e le alunne dell'IC di Montebello Ionico frequentanti la scuola secondaria di primo grado e le classi IV e V di scuola primaria.

Costituiscono corpo elettorale, ed hanno quindi diritto di voto, tutti gli studenti individuati dal precedente comma 1.

Il numero dei componenti il CCR è di un Sindaco e dodici Consiglieri.

Art. 5

Le elezioni si svolgono secondo i principi democratici di partecipazione, rappresentanza e pluralismo, nel rispetto dei seguenti tempi e modalità:

- Ogni anno, in data stabilita dagli organi collegiali dell'IC, il corpo elettorale, così come individuato dal precedente art. 4, eleggerà il CCR e il Sindaco dei ragazzi;
- Entro il trentesimo giorno antecedente alla data fissata per le elezioni, l'IC con apposito atto, nomina una Commissione Elettorale (di seguito abbreviata CE), presieduta dal Dirigente Scolastico e formata da docenti dell'IC in maniera tale da essere quanto più rappresentativa possibile della realtà territoriale e scolastica dello stesso. E' compito della CE vagliare il rispetto delle disposizioni del presente regolamento per quanto attiene la presentazione delle liste, il corretto svolgimento della campagna e della competizione elettorale, nonché raccogliere i verbali di scrutinio dei vari uffici elettorali di sezione, raggrupparne i dati in apposito verbale generale e procedere alla proclamazione degli eletti.
- Entro il ventinovesimo giorno antecedente la data fissata per le elezioni la CE invita formalmente gli alunni appartenenti al corpo elettorale, così come individuato dal precedente art. 4, a presentare le liste.
- Le liste devono essere presentate alla CE entro e non oltre le ore 12,00 del decimo giorno antecedente la data fissata per le elezioni;
- Ciascuna lista presentata dovrà essere contrassegnata da un nome, un simbolo e adottare un proprio programma elettorale.

- Per ogni lista presentata deve essere indicato nome, cognome, data di nascita, classe e plesso di appartenenza del candidato Sindaco a cui sarà collegata. Non è ammesso il collegamento di più liste al medesimo candidato Sindaco.
- Per ogni lista presentata devono essere indicati nome, cognome, data di nascita, classe e plesso di appartenenza dei candidati Consiglieri. Non è ammessa la candidatura del medesimo consigliere in più liste. Il numero dei candidati Consiglieri di ogni lista deve essere compreso tra nove e dodici;
- All'interno della lista deve essere garantita la rappresentanza di genere. In conseguenza di ciò non possono essere ammesse liste composte esclusivamente da candidati di genere maschile o femminile.
- All'interno della lista deve essere garantita la presenza di candidati di tutti i plessi frequentati da alunni appartenenti al corpo elettorale individuato ai sensi dell'art. 4 comma 2. In conseguenza di ciò non possono essere ammesse liste in cui non sia presente almeno un candidato per ogni plesso frequentato da alunni appartenenti a detto corpo elettorale.
- Ogni lista deve contenere un numero di candidati consiglieri che sia equamente rappresentativo tra scuola primaria e secondaria. Nel caso di liste composte da un numero dispari di candidati consiglieri, al fine di garantire l'equa rappresentanza tra scuola primaria e secondaria, si tiene conto anche del candidato Sindaco.
- La campagna elettorale avrà inizio alle ore 8,00 del nono giorno antecedente la data fissata per le elezioni e terminerà alle ore 13,00 del secondo giorno antecedente quello fissato per le elezioni.
- Il programma delle varie liste e tutto il materiale elettorale sarà affisso all'Albo della scuola e pubblicato sui siti web istituzionali dell'IC e del Comune. Verranno inoltre favorite, per quanto possibile, tutte le iniziative intraprese dalle varie liste al fine di diffondere le proprie idee programmatiche.

Le elezioni si terranno in unica giornata. Saranno sede di seggio elettorale tutti i plessi dell'IC frequentati da alunni appartenenti al corpo elettorale individuato ai sensi dell'art. 4 comma 2. Qualora, per ragioni di opportunità, non fosse possibile garantire l'ubicazione dei seggi elettorali in tutti i plessi frequentati da alunni appartenenti a detto corpo elettorale sarà compito della CE individuare, con apposito atto da emanare entro il decimo giorno antecedente la data di svolgimento delle elezioni, l'ubicazione dei seggi avendo cura di individuare azioni che garantiscano la possibilità di piena partecipazione degli alunni alle operazioni di voto.

L'ufficio elettorale di seggio è composto da un Presidente (individuato tra i docenti dell'IC), un Segretario e due Scrutatori (individuati tra gli alunni appartenenti al corpo elettorale di cui all'art. 4 comma 2). La composizione nominativa degli uffici elettorali di sezione viene stabilita e resa pubblica con atto della CE entro il decimo giorno antecedente la data di svolgimento delle elezioni. Nel medesimo atto saranno inoltre indicati gli orari di inizio e di fine delle operazioni di voto.

Entro l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di voto ogni lista potrà designare (con comunicazione scritta del candidato Sindaco e indirizzata al presidente di seggio) propri

rappresentanti di lista, in numero massimo di due (titolare e supplente) per ogni seggio elettorale. Possono essere designati quali rappresentanti di lista tutti gli alunni facenti parte del corpo elettorale ai sensi dell'art.4 comma 2.

Per quanto non previsto dal presente regolamento, le elezioni si svolgeranno secondo le modalità seguite durante le elezioni comunali.

Il materiale da utilizzare per l'espletamento delle operazioni elettorali, schede, registri, urne, stampi, potrà essere liberamente realizzato dagli alunni che parteciperanno all'iniziativa coordinati dalla CE.

Nella scheda di votazione, saranno riportati tanti riquadri per quante sono le liste ammesse alla competizione. All'interno di ogni riquadro sarà riprodotto il contrassegno di lista con stampato sotto il nome del candidato a Sindaco e due righe per segnare le preferenze. Ciascun elettore potrà, in maniera anonima, esprimere fino a due preferenze scrivendo i nomi di due candidati di genere differente. Qualora vengano espresse due preferenze indicanti candidati dello stesso genere verrà considerato valido esclusivamente il voto di lista e la preferenza espressa sulla prima riga.

Art. 6

Le operazioni di scrutinio dei voti si terranno nello stesso giorno stabilito per le elezioni immediatamente dopo le operazioni di voto. Lo scrutinio è pubblico.

Sarà cura degli uffici elettorali di seggio procedere alle operazioni di scrutinio e redigere apposito verbale da trasmettere alla CE a conclusione delle stesse. Dal verbale dell'ufficio elettorale di seggio dovrà emergere chiaramente il numero di aventi diritto al voto, il numero di votanti del seggio, i voti bianchi, i voti nulli, i voti ottenuti da ciascuna lista/candidato Sindaco e, per ogni lista, le preferenze ottenute da ciascun candidato consigliere.

La CE, ricevuti tutti i verbali dagli uffici di seggio, provvederà a raggrupparne i dati redigendo apposito verbale generale riportante il numero di aventi diritto al voto, il numero di votanti, i voti bianchi, i voti nulli, i voti ottenuti da ciascuna lista/candidato Sindaco e, per ogni lista, le preferenze ottenute da ciascun candidato consigliere.

Sulla base dei risultati riportati sul verbale generale saranno proclamati gli eletti secondo le seguenti modalità:

- Viene eletto Sindaco il candidato collegato alla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.
- Alla lista collegata al Sindaco eletto vengono assegnati otto seggi di consigliere.
- I seggi della lista collegata al Sindaco eletto vengono assegnati ai candidati consigliere della stessa lista che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze avendo riguardo affinché tra gli eletti della lista (Sindaco compreso) sia garantito il rispetto del principio di rappresentanza di genere e di plesso, cioè che tra gli otto eletti più il sindaco vi sia almeno un rappresentante di ogni genere e di ogni plesso.
- I quattro seggi rimanenti vengono assegnati tra le altre liste in maniera proporzionale, col metodo d'Hondt, assumendo come primi eletti i candidati sindaco di tutte le liste che hanno ottenuto almeno un seggio. Qualora una lista

ottenesse un numero di seggi superiore ad uno, i seggi eccedenti verranno assegnati ai candidati consigliere della stessa lista che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze, avendo riguardo affinché tra gli eletti sia garantito il rispetto del principio di rappresentanza di genere, cioè che tra gli eletti della lista vi sia almeno un rappresentante di ogni genere.

- Nel caso di unica lista sarà eletto Sindaco il candidato designato ed eletti consiglieri tutti i candidati consigliere della lista.
- La CE provvederà a redigere apposito verbale degli eletti, individuati secondo le modalità di cui al precedente comma 4.
- Sia il verbale generale di cui al precedente comma 3 che il verbale degli eletti di cui al precedente comma 5 saranno comunicati al Sindaco e per suo tramite al Consiglio Comunale, affissi all'Albo e pubblicati sul sito istituzionale dell'IC e del Comune.
- Il sindaco del Comune convocherà apposita seduta del Consiglio comunale dove si procederà alla proclamazione degli eletti del CCR.

TITOLO IV – NORME E FUNZIONAMENTO

ART. 8

Il Sindaco e i consiglieri durano in carica un anno e sono rieleggibili per non più di due mandati consecutivi.

Il Sindaco e i consiglieri continueranno ad esercitare le loro funzioni fino all'insediamento del nuovo Consiglio.

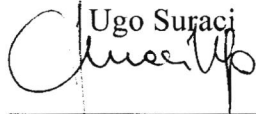
In caso di dimissioni o di passaggio di un consigliere ad altro Istituto, viene nominato consigliere il candidato non eletto che, nella stessa lista ha ottenuto il maggior numero di preferenze.

In caso di dimissioni o di passaggio del Sindaco ad altro Istituto, le funzioni di Sindaco vengono assunte dal Consigliere della stessa lista che aveva ottenuto il maggior numero di preferenze e viene nominato consigliere il candidato non eletto che, nella stessa lista, ha ottenuto il maggior numero di preferenze.

Letto, confermato e sottoscritto

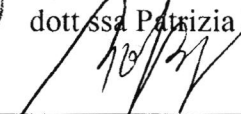
IL SINDACO

Ugo Suraci



IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Patrizia Bognoni



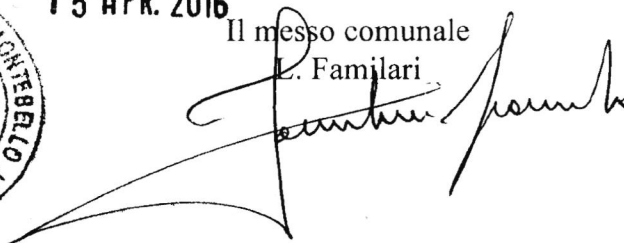
ESTREMI DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto messo comunale dichiara che la presente deliberazione viene oggi affissa all'albo pretorio *on-line* al n.ro 180 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.



15 APR. 2016

Il messo comunale
L. Familiari



ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in data _____, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Montebello Jonico,

Il Segretario Comunale
dott.ssa Patrizia Bognoni